

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2522 del 30/04/2025
Oggetto	DEMANIO ACQUE SUPERFICIALI. SOSPENSIONE PAGAMENTO CANONI PER L'ATINGIMENTO SUPERFICIALE DA FIUME LAMONE DELLA CONCESSIONE ORDINARIA AD USO IRRIGUO, IN COMUNE DI FAENZA (RA). DITTA PIRAZZINI ALDO - PRATICA N. RAPP1146 (UNIFICATA ALLA PRATICA RA01A1167)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2603 del 29/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno trenta APRILE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SUPERFICIALI. SOSPENSIONE PAGAMENTO CANONI PER L'ATINGIMENTO SUPERFICIALE DA FIUME LAMONE DELLA CONCESSIONE ORDINARIA AD USO IRRIGUO, IN COMUNE DI FAENZA (RA). **DITTA PIRAZZINI ALDO** - PRATICA N. RAPP1146 (UNIFICATA ALLA PRATICA RA01A1167);

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs.n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609,

DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- Il D.L. 1° giugno 2023, n. 61 Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito in Legge 31 luglio 2023, n. 100 e le Ordinanze o Decreti Regionali n. 66 del 18/05/2023 (O), n. 67 del 20/05/2023 (O), n. 68 del 20/05/2023 (D), n. 73 del 26/05/2023 (O), n. 74 del 28/05/2023 (D), n. 78 del 01/06/2023 (O), n. 95 del 23/06/2023 (O), n. 122 del 27/07/2023 (D), n. 123 del 27/07/2023 (D), n. 125 del 28/07/2023 (O);
- della nota prot. PG/2024/29599 del 15/02/2024 con cui il dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae comunica che qualora a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente o parzialmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione e ricadenti nelle aree mappate come alluvionate, i concessionari possono darne comunicazione all'ufficio ARPAE territorialmente competente per le valutazioni in merito all'eventuale annullamento dell'avviso o al ricalcolo di quanto dovuto in relazione all'utilizzo parziale;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area

Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici, tra cui è stato individuato, in particolare, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, assegnato all'incarico di funzione Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale 6549 del 15/02/2016 è stata rilasciata la concessione RAPP1146 per il prelievo di acque superficiali dal fiume Lamone (cod. risorsa RAA10705) con contestuale unificazione alla pratica RA01A1167 relativa al rinnovo della concessione preferenziale sotterranea da pozzo (cod risorsa RAA9596) in comune di Faenza, località Reda, alla ditta Pirazzini Claudio CF PRZCLD49R14D458U, con scadenza 31/12/2025;

ATTESO che con domanda presentata in data 28/02/2025 acquisita al PG/2025/39399 la Ditta Pirazzini Claudio CF PRZCLD49R14D458U chiede la sospensione del pagamento dei canoni per l'attingimento superficiale a causa dell'alluvione di maggio 2023 e per il periodo da maggio 2023 fino al 2025 in quanto dichiara che le opere di prelievo sono state danneggiate e non ancora ripristinate;

DATO ATTO che:

- ARPAE ha richiesto documentazione integrativa comprovante l'inutilizzo del bene concesso per eventuale ricalcolo o annullamento dei canoni per l'utilizzo del demanio idrico;
- con Nota acquisita con PG/2025/75141 del 18/04/2025 il concessionario invia documentazione fotografica dello stato dei luoghi;

ACCERTATO che a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente o parzialmente l'utilizzo di beni del demanio idrico individuati nel caso specifico nella derivazione di acqua superficiale da fiume Lamone in comune di Faenza (risorsa RAA10705) per il periodo richiesto e che dovrà essere quindi corrisposto solo il canone per l'attingimento da pozzo (risorsa RAA9596);

CONSIDERATO che

- il periodo di sospensione del pagamento del canone per l'attingimento superficiale risorsa RAA10705 deve essere individuato a partire da maggio 2023 fino alla comunicazione di ripresa dell'utilizzo da parte della Ditta, con divieto di utilizzo del bene in tale periodo;
- i canoni risultano versati fino al 2021 compreso;
- il canone per le annualità dal 2022 a maggio 2023 per la risorsa superficiale RAA10705 risulta essere quantificato in euro 314,60;
- il canone per le annualità dal 2022 al 2025 riferito all' attingimento sotterraneo risulta essere quantificato pari a euro 55,47;

DATO CONTO che a seguito di comunicazione o verifica della ripresa di utilizzo dell'attingimento superficiale da parte della Ditta seguirà determinazione di revoca del presente atto e di eventuale revisione dei canoni dovuti per il periodo di inutilizzo:

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est, Ing. Milena Lungherini;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di sospendere l'obbligo del pagamento del canone per l'attingimento superficiale dal fiume Lamone (risorsa RAA10705) di cui alla concessione RAPP1146 (che unifica anche la pratica RA01A1167) a partire dal mese di maggio 2023 fino alla comunicazione di ripresa dell'utilizzo da parte della Ditta, con divieto di utilizzo del bene in tale periodo;
2. di stabilire che a seguito di comunicazione o verifica della ripresa di utilizzo dell'attingimento superficiale da parte della Ditta seguirà determinazione di revoca del presente atto e di eventuale revisione dei canoni dovuti per il periodo di inutilizzo;
3. di stabilire che è dovuto il canone per il prelievo di acqua pubblica sotterranea da pozzo (risorsa RAA9596) in quanto lo stesso non risulta danneggiato dagli eventi alluvionali;
4. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Ditta Pirazzini Claudio;
5. di inviare bollettino per il pagamento del canone 2022 e 4/12 del canone 2023 riferito all'attingimento superficiale (risorsa RAA10705) e per i canoni dal 2022 al 2025 riferiti all'attingimento da pozzo risorsa RAA9596;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili

di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

7. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.